



GRUPPO DEI 20

UN PROGETTO PER LA DIFESA EU

È dal 1954 che non si parla di un progetto di difesa comune per la EU, quando la CED abortì per l'opposizione francese. Da allora non si è più parlato di una politica di difesa del territorio ma, piuttosto, di spese e iniziative militari per interventi all'estero. È solo oggi, dopo due anni di guerra in Ucraina con l'invasione russa e le preoccupazioni per la riduzione dell'impegno USA enunciato da Trump, che riprende il discorso.

Anche se non va trascurata l'istituzione già in essere di un Fondo comune di 8 miliardi per sostenere progetti multinazionali nell'industria degli armamenti europea, la lunga assenza di un progetto per la difesa fa pensare che i tempi per metterlo in essere saranno necessariamente assai lunghi. E che probabilmente passeranno per un rafforzamento delle capacità nazionali di difesa e il loro coordinamento europeo, piuttosto che per l'istituzione di un esercito comune europeo.

Ciò implica non soltanto un aumento di spesa, ma anche la sua trasformazione in interventi meno frammentati, includendovi i rapporti politiche NATO e quelli per la difesa EU.

Anche così la difficoltà principale rimane quella del bilancio europeo che, come ha fatto notare Draghi in alcuni recenti interventi, ha risorse che sono già insufficienti a garantire gli investimenti necessari ad assicurare la competitività europea. E nel momento in cui si determina un possibile trade-off tra spese per la difesa e investimenti per la crescita fa nascere un problema politico-economico di assai difficile soluzione.

Si può argomentare, ovviamente, che gli investimenti per la difesa possono diventare un importante driver per l'innovazione e la crescita, ma questo può avvenire in una fase successiva in cui fossero superati i problemi attuali, che sono quelli di costruire una base per forze armate comuni.

I temi sono molti e fortemente intrecciati. Ma non c'è dubbio che occorre metterli sul tavolo in un quadro d'insieme che cominci a definire quale possa essere la politica europea per la difesa per i prossimi anni.

Introduzione

LUIGI PAGANETTO

Professore Emerito
Università Tor Vergata

Interventi programmati

ALESSANDRO MINUTO RIZZO

Nato Defense College Foundation

VINCENZO CAMPORINI

Istituto Affari Internazionali

MAURIZIO MELANI

Link Campus University

Interventi dei partecipanti